



Il Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese
Divisione Amministrazioni straordinarie grandi imprese in stato di insolvenza

AL DOTT. PIERO NARDI
COMMISSARIO STRAORDINARIO
DELLA LUCCHINI S.P.A.
lucchiniamministrazionestraordinaria@pec.lucchini.it

OGGETTO: Lucchini S.p.A. in amministrazione straordinaria: liquidazione 6° acconto al Commissario straordinario a valere sul compenso finale e determinato esclusivamente sui ricavi.

Si fa riferimento all'istanza pervenuta in data 26 novembre 2019, acquisita in pari data al prot. 334759, integrata il 12 dicembre 2019 (prot. n. 348909), con la quale la S.V. ha chiesto la liquidazione del sesto acconto a valere sul compenso finale per la procedura Lucchini S.p.A.

Al riguardo, la Scrivente:

-visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 21 dicembre 2012, con il quale la S.V. è stata nominata Commissario straordinario della Lucchini S.p.A. in amministrazione straordinaria;

-visto l'articolo 47 del d.lgs. n. 270/1999, così come modificato dal D.L. n. 83/2012, il quale dispone che: *“L'ammontare del compenso spettante al commissario giudiziale, straordinario, ed ai membri del comitato di sorveglianza ed i relativi criteri di liquidazione sono determinati con decreto non regolamentare del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, da adottarsi tenuto conto, per quanto applicabili, delle disposizioni di cui al decreto 25 gennaio 2012, n. 30 recante il Regolamento concernente l'adeguamento dei compensi spettanti ai curatori fallimentari e la determinazioni dei compensi nelle procedure di concordato preventivo”*;

-visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e finanze, del 3 novembre 2016 (entrato in vigore il 24 novembre 2016), emanato ai sensi del sopra citato articolo 47 del d.lgs. n. 270/1999;

-visto in particolare l'art. 6 del predetto decreto del 3 novembre 2016, che prevede che *“Il compenso remunerativo dell'attività relativa alla gestione dell'esercizio dell'impresa consiste in una percentuale, individuata secondo le*



Il Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese
Divisione Amministrazioni straordinarie grandi imprese in stato di insolvenza

misure di cui all'allegato I, che forma parte integrante del presente decreto, sull'ammontare dei ricavi delle vendite e delle prestazioni conseguiti nel periodo di gestione”;

-visto l'articolo 17, comma 2, del predetto decreto, il quale prevede che *“1. Nelle procedure di amministrazione straordinaria in corso, il presente decreto si applica, per quanto compatibile e con esclusione delle disposizioni di cui all'art. 6, con riferimento all'attivo realizzato e al passivo accertato, amministrato e oggetto di riparto che conseguano ad attività successive o in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto. 2. Il compenso per l'attività svolta fino alla data in vigore del predetto decreto è liquidato dall'Autorità di vigilanza sulla base dei criteri di cui al decreto ministeriale 25 gennaio 2012 n. 30, come applicati nella prassi attuativa consolidatasi a far tempo dall'entrata in vigore del d.lgs. 270/99, ferma la previsione dell'art. 1, comma 501, della l. 296/2006”;*

-tenuto conto che l'articolo 3 del DM n. 30/2012 prevede che *“Qualora sia autorizzata la continuazione dell'attività economica dell'impresa fallita al curatore è corrisposto, oltre ai compensi di cui agli articoli 1 e 2, un ulteriore compenso dello 0,50% sugli utili netti e dello 0,25% sull'ammontare dei ricavi lordi conseguiti durante l'esercizio provvisorio”;*

-richiamati i provvedimenti ministeriali del 13.06.2013, del 16.12.2013, del 13.06.2014, del 09.01.2015 e del 17.06.2015, con i quali sono stati liquidati acconti, determinati esclusivamente sui ricavi realizzati dal 21.12.2012 al 31.03.2014, per totali € 2.339.150,15;

-vista l'istanza con cui la S.V., anche sulla scorta delle relazioni sui ricavi lordi rilasciate dalla società di revisione PWC, per il periodo dal 01.04.2014 al 31.12.2015 e dalla società Puri Bracco Lenzi per i periodi fino al 23 novembre 2016 e al 31 dicembre 2016, ha dichiarato che i ricavi lordi realizzati dalla Lucchini S.p.A. dal 01.04.2014 al 23.11.2016 ammontano ad € 621.910.169 e quelli conseguiti dal 24.11.2016 al 31.12.2016 ammontano ad € 2.252.640, di cui € 1.300.961 per *“ricavi delle vendite e delle prestazioni”;*

-ritenuto, con riferimento ai ricavi maturati dal 24.11.2016 al 31.12.2016, di non poter considerare la richiesta nella parte relativa agli importi derivanti da *“ricavi delle vendite e delle prestazioni”*, in quanto esclusa dall'ambito di applicazione degli acconti ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto del 3 novembre 2016, nonché per ragioni di opportunità connesse alla definizione e chiusura del periodo coperto dal previgente DM n. 30/2012;

-tenuto conto che, con riferimento ai ricavi complessivamente maturati così come sopra determinati, sulla base dei criteri di cui al DM n. 30/2012, come applicati nella prassi attuativa a far tempo dall'entrata in vigore del d.lgs. 270/1999, si applica l'aliquota dello 0,25%,



Il Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese
Divisione Amministrazioni straordinarie grandi imprese in stato di insolvenza

DISPONE

la liquidazione in favore della S.V. di un sesto acconto a valere sul compenso finale, per l'attività prestata dal 1° aprile 2014 al 23 novembre 2016 quale Commissario straordinario, a carico della Lucchini S.p.A., nella misura di **€1.554.775,42**, quale compenso sui ricavi lordi dal 01.04.2014 al 23.11.2016, ai sensi del DM n. 30/2012.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Mario Fiorentino